è di nuovo... ecomondo time!

dalla redazione

Dall'8 all'11 novembre torna alla Fiera di Rimini Ecomondo-Key Energy il Salone delle "green technologies", quest'anno con un'immagine rinnovata e diverse aree espositive in più. Una ventesima edizione che ne consolida il ruolo di evento di riferimento su scala internazionale. Attesi gli Stati generali della Green economy. E c'è anche una mostra sugli "ex novo materials".

44 GSA IGIENE URBANA OTTOBRE-DICEMBRE 2016 Ecomondo... e sono venti! Dall'8 all'11 novembre torna, a Rimini, la fiera internazionale delle tecnologie legate al verde, per spegnere ben 20 candeline all'insegna del dinamismo e della continua crescita. Negli anni, infatti, la kermesse si è affermata nel panorama internazionale come un salone di riferimento per gli operatori dell'industria della Green economy e dell'economia circolare. E stavolta siamo di fronte a un "compleanno" importante, perché Ecomondo e Key Energy, oltre a tutto il resto, hanno avuto il ruolo di testimoniare gli importantissimi cambiamenti nel nostro modo di rapportarci all'ambiente.

I driver: economia circolare e cambiamenti climatici

Il Salone è in grado ora di coprire tutte le direttrici indicate dalla normativa europea in tema ambientale (acqua, energia, rifiuti, ecc.) in un'ottica business. I driver seguiti sono essenzialmente due: economia circolare e climate change. Con un unico obiettivo: guidare le aziende italiane nello stimolante viaggio verso la "rivoluzione green". In quest'ottica, l'edizione di quest'anno è arricchita delle nuove sezioni Monitoring & Control e Material Handling, Lifting Solutions & Logistics.

Il nuovo "pay off"

Per rafforzare un'identità comune sempre più spiccata, quest'anno le due manifestazioni si presentano con un'immagine unica e coordinata, curata da HOOP Communication. Il nuovo "pay off", ispirato alla green circular economy, richiama la mission dei saloni e delle imprese ad essi partecipanti: un sistema che promuove il paradigma economico connesso alla rigenerazione, in sostituzione del concetto di fine vita, tramite l'utilizzo di energie rinno-

vabili. In questo modo si tende all'eliminazione dell'uso di sostanze tossiche nocive, quindi dei rifiuti, a loro volta possibile risorsa.

Grande successo nel 2015... ma non si temono confronti

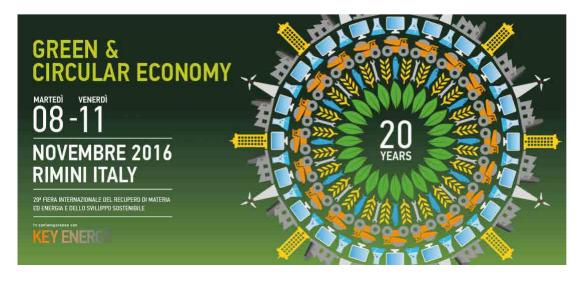
Ecomondo 2016 non teme il confronto con il grande successo ottenuto nel 2015, quando furono ben 103.514 (+1,68% sul 2014) i visitatori professionali. Numero che contiene l'innalzamento pianificato della componente straniera, con quasi 11.000 operatori e 500 buyer provenienti da tutto il mondo. Da segnalare la foltissima rappresentanza da Iran e Cina, organizzata insieme al Ministero dell'Ambiente. Non mancherà un focus sull'efficienza energetica in termini industriali con White Evolution e soluzioni applicative urbane all'interno dell'area Città Sostenibile, che diverrà una sorta di hub dove saranno tangibili i percorsi avviati sotto i vari profili dell'efficienza, da quella energetica a quella in edilizia.

La prima area

La prima sarà dedicata alle macchine e attrezzature per la movimentazione, il sollevamento di materiali, rifiuti organici e inorganici, merci e persone (ricordiamo che già dall'edizione 2015 il comparto dedicato alla movimentazione e al sollevamento dei rifiuti è stato unificato al settore dedicato al riciclaggio nel mondo delle costruzioni, dando così vita ad Inertech, un unico progetto verticale che comprende l'intera filiera industriale: dalle attrezzature per la movimentazione dei rifiuti alla componentistica e al riciclaggio dei materiali da C&D, stradali e loro reimpiego).

E la seconda

La seconda area espositiva riguarderà invece il monitoraggio degli inquinanti nelle matrici 'Aria e Acqua'. Il progetto è nato dall'esigenza di valorizzare un tassello indispensabi-



le per tutte le attività che ruotano attorno ad Ecomondo, con l'obiettivo di diventare l'appuntamento di riferimento per il Bacino del Mediterraneo in questo settore.

Una fiera sempre più internazionale

Molto valorizzata la componente internazionale. Grazie ad una rete di consulenti esteri ramificata, a Rimini saranno presenti delegazioni di buyers esteri altamente profilate e qualificate. Azioni sono già in corso in Paesi chiave quali quelli di Africa, Medio Oriente, Balcani. E poi in Iran, Cina, Russia, Usa e Brasile.

Ricco il programma convegnistico

La qualificata offerta convegnistica, da sempre uno degli snodi caratterizzanti l'evento riminese, punterà la prua verso una decisa promozione culturale delle materie seconde e dell'economia circolare. Riconfermato, nelle prime due giornate di fiera, l'appuntamento con gli Stati Generali della Green Economy, organizzati dal Consiglio Nazionale della Green Economy, composto da 64 associazioni di imprese green, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico e con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile presieduta da **Edo Ronchi**.

Una mostra per i 20 anni

Al centro delle iniziative per i 20 anni di Ecomondo c'è la mostra allestita nella hall all'ingresso sud, sotto la grande cupola per raccontare cosa sono gli "ExNovoMaterials" e quale ruolo hanno nell'economia circolare. La mostra segue un itinerario ideale in tre tappe. Si parte dalla rappresentazione della 'macchina' che oggi genera nuovi materiali per l'industria (ed ecco il Labirinto delle Stanze intorno alla Piazza del Packaging). Ciascuna materia si racconta per ciò che è e che potrà essere: Carta, Alluminio, Legno, Vetro, Plastica, Acciaio, Olio minerale, Gomma, Compost e Bioplastica. E al centro uno spazio dedicato all'imballaggio, strumento che molti materiali hanno in comune nella circolarità del processo da rifiuto a nuovo prodotto. Si incontrano poi gli esempi

della grande realtà economica che già oggi cresce grazie a questi nuovi protagonisti (ed ecco le Torri Testimonial delle applicazioni industriali). E giungiamo infine allo Spazio della Sperimentazione e delle Start Up, dove si riuniscono alcune esperienze non ancora su scala industriale che esplorano i trend del futuro. La mostra vuole trasferire, con un

viaggio rappresentato da contributi visivi e digitali, la suggestione e la novità di ciò che sta accadendo. Un viaggio visionario tra presente e futuro che racconta potenzialità e applicazioni, mostrando un futuro dove l'Economia circolare può attingere a se stessa riducendo automaticamente l'impatto di prelievo delle risorse naturali.



SOLUZIONI INTEGRATE PER LA RACCOLTA E LA LOGISTICA DEI RIFIUTI



Tecnologia d'avanguardia, ricerca ed etica professionale sono i cardini del lavoro quotidiano di Ecologia Soluzione Ambiente.

t-riciclo

Il primo veicolo fotovoltaico a pedalata assistita di ESA



SIAMO PRESENTI IN FIERA PADIGLIONE A7 STAND 038

Ecologia Soluzione Ambiente S.p.a. Via Vittorio Veneto, 2-2/A - 42021 Bibbiano (RE) Tel. +39 0522 884411 - Fax +39 0522 884401

www.ecologia.re.it